

Parole fra Continenti Denuncia, provocazione e speranza

Cuneo - (scv). La XII edizione di "Parole fra Continenti" (dal 28 febbraio al 4 marzo) riflette sul mondo giovanile. "Ragazzi, la vostra gioventù: è abbandono? fregatura? rabbia? fuga all'estero... o speranza?", questo è il titolo del convegno organizzato dalla Commissione giustizia e pace.

"Il tema - spiega don Aldo Benevelli, ideatore di Parole fra Continenti - è denuncia e provocazione; non si esaurisce però al punto interrogativo. Apre alla speranza, tenendo anche conto del tema proposto dalla Conferenza episcopale italiana per il decennio 2012 - 2022 "La sfida dell'educazione".

Gli appuntamenti si svolgono al Cinema Monviso.

Venerdì 2 marzo: ore 20,45, apertura musicale con "Il Quintetto di clarinetto ed archi" del Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo. Ore 21,10: prof. Aluisi Tosolini, dirigente scolastico, docente presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Piacenza, relaziona sul tema "Una scuola tutta da buttare?". Ezio Falco, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, interviene su: "Una fondazione per i giovani e la scuola".

Sabato 3 marzo: alle ore 18, Messa rock nella chiesa di Sant'Ambrogio, in via Roma. Seguirà l'"Apericena".

Ore 21: al Cinema Monviso, Franco Chitolina, esperto di politiche europee, don Domenico Cravero, psicoterapeuta e sociologo, e il prof. Alessandro Rosina, dell'Università Cattolica Milano, sono presenti alla tavola rotonda su "L'Italia, L'Europa, la Chiesa devono recuperare i giovani alla speranza".

Domenica 4 marzo: ore 10, a conclusione del convegno, "Proposte di impegni per la generazione d'oggi" e consegna del premio Università della Pace "Giorgio La Pira" a suor Elvira.

Parallela al Convegno è aperta una mostra fotografica della Lvia: "Femmes du Senegal: donne, energia, ambiente per uno sviluppo sostenibile", a cura di Marco Sasia.

Tra i pezzi più interessanti, 18 tele su San Sebastiano e due dipinti della Certosa di Pesio

Ecco il museo diocesano

Accoglierà il tesoro della Confraternita di San Sebastiano

Cuneo - I locali destinati ad accogliere il Museo diocesano sono pronti. Dopo 10 anni tra progettazione e attuazione dell'imponente lavoro di ripristino dello stabile annesso alla chiesa di San Sebastiano, in Contrada Mondovì, è iniziato il conto alla rovescia per l'allestimento della realtà espositiva, in vista dell'inaugurazione, prevista nel prossimo mese di settembre.

Il materiale da sistemare nelle diverse sale è già pronto o in restauro e si pensa a realizzare una guida ed a preparare i volontari, perno della gestione della nuova realtà.

"Il progetto - spiega don Luca Favretto, anima dell'iniziativa - vuole raccontare la storia della comunità ecclesiale attraverso l'interpretazione delle opere d'arte esposte in via Mondovì e il collegamento con quelle disseminate nelle chiese e nelle sacrestie della diocesi. Non abbiamo, dunque, saccheggiato le parrocchie e rifiutiamo il concetto limitativo di museo inteso come raccolta di oggetti fine a se stessa".

Punto di partenza è il patrimonio della confraternita di San Sebastiano, che ha avuto un ruolo significativo nella vita religiosa e sociale della città, nel rispetto del ruolo di assistenza agli ammalati contagiosi, espresso ancora nel 1850 nel corso dell'epidemia di colera.



Questo nonostante la crisi che, sempre nel corso dell'800, aveva portato alla vendita di tutto il patrimonio immobiliare e alla consegna della cifra raccolta al vescovo perché acquistasse la confraternita, strappandola al destino della confisca.

Il patrimonio artistico è stato in tal modo tutelato, e dipinti, argenti e statue sono arrivati sino a noi.

Saranno loro il nucleo del nuovo museo, lo spunto per un ampliamento e un approfondimento del discorso, grazie alla rete già creata con le sacrestie aperte, disponibili a mostrare il loro patrimonio.

"Il percorso in Contrada

interesse ci sono 18 tele che rappresentano la storia di San Sebastiano e due grandi dipinti provenienti dalla Certosa di Pesio.

Gli ideatori del progetto, che ha avuto nell'ufficio diocesano dei beni culturali e nell'onlus Fondazione San Michele il motore progettuale e realizzativo, non vogliono stabilire classifiche tra le emergenze artistiche.

"I nostri obiettivi partono dalla valorizzazione del patrimonio esistente per raccontare la storia e per fare cultura - dicono la storica dell'arte Laura Marino e l'architetto Igor Violino. - Questo avverrà anche attraverso l'attività didattica che stiamo programmando, per far sì che i locali di San Sebastiano diventino luogo di incontro per famiglie e bambini, scolaresche, classi di catechismo e appassionati dell'arte".

In tale ottica si guarda anche alla creazione di un folto gruppo di volontari adeguatamente preparati, in grado di accompagnare e coordinare le diverse attività, volte a ottimizzare una realizzazione che ha comportato l'esborso di circa tre milioni di euro, un terzo dei quali messo a disposizione dalla diocesi e il resto raggranelato attraverso la partecipazione ai bandi regionali o a finanziamenti privati assicurati da banche e fondazioni.

Rosangela Giordana

BREVI

DIRITTO DI CITTADINANZA

La campagna di "Libera"

Cuneo - (fv). Il presidio cuneese di "Libera" organizza per sabato 3 marzo una cena per festeggiare le circa 1.500 firme raccolte in provincia per la campagna "L'Italia sono anch'io", per chiedere la riforma del diritto di cittadinanza che consenta ai bambini nati in Italia da genitori stranieri regolari di diventare cittadini italiani, e ai lavoratori regolarmente presenti nel nostro Paese da 5 anni, di votare alle elezioni amministrative. Alle 19,30 nel salone della parrocchia di San Paolo, cena con i prodotti delle cooperative Liberaterra, alle 21 "La spremuta", spettacolo di e con Beppe Casales. Prenotazioni: tel. 3204213886; 3490665974; libera-cuneo@libero.it. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Liberavoice e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

FONDAZIONE CASA DELFINO

Concerti, film e lirica

Cuneo - (fv). Domenica 4 marzo, ore 16,30, concerto del duo Lucia Marino (clarinetto) - Luigi Dominici (pianoforte). Lunedì 5 marzo, alle 18, "La voce di Pasolini", presentazione del ciclo di quattro film di Pier Paolo Pasolini. Mercoledì 7 marzo, alle 20,30, sarà rappresentato a/v il dramma lirico in quattro atti "La Bohème" di Giacomo Puccini, nell'interpretazione del soprano Norma Fantini. L'ingresso è libero, presso la sede della Fondazione onlus Casa Delfino, in corso Nizza 2. Informazioni: tel. 0171-695600, info@fondazione-delfino.it, www.fondazione-delfino.it.

CORRADO GIULIANO AL QI

Presenta il suo nuovo libro

Cuneo - (fb). Corrado Giuliano, poeta e scrittore autodidatta, sabato 2, alle 18.30, all'associazione Qi di Cuneo, in via Carlo Emanuele 33, presenta il suo nuovo libro (in vendita anche da Stella Maris). Tra le opere, la raccolta di racconti "La voglia di vivere", quella di poesie "Viaggi" e il romanzo "Chiaroscuri di un'adolescenza".